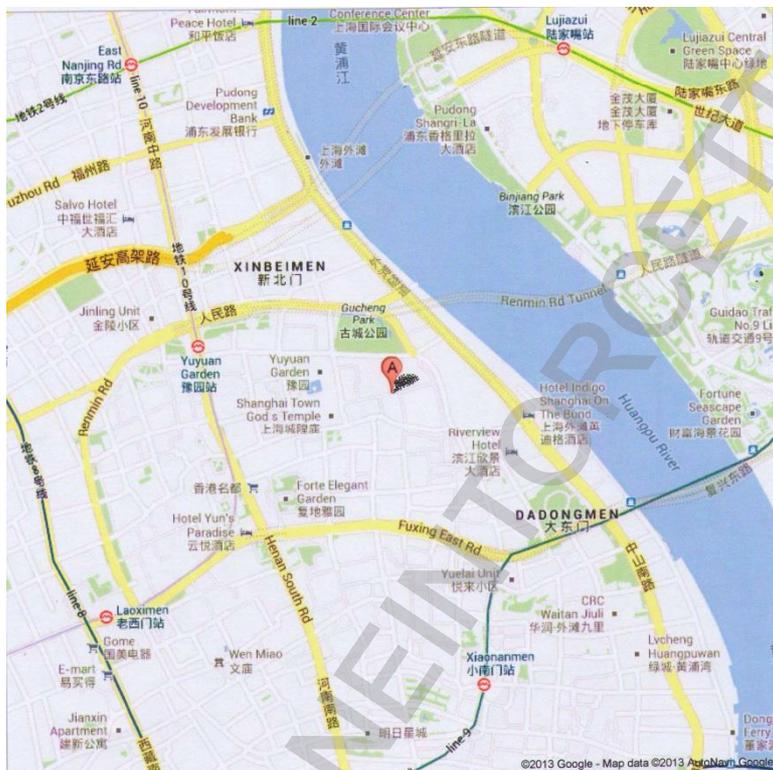


LA CHIESA CATTOLICA DI BRANCATI A SCIANGAI

1. POSIZIONE NELLA SCIANGAI ODIERNA

WUTONGLU 梧桐路 1

CIRCOSCRIZIONE DI HUANGPUQU 黄浦区



2. SCHEDA SINTETICA

Francesco Brancati [Sicilia 1607 - Canton o Sciangai 1671], nome cinese Pan Guoguang 潘国光, missionario gesuita

Giunse a Hangzhou nel 1637 e si trasferì poco dopo a Sciangai, dove, con l'aiuto della famiglia di Xu Guangqi, acquistò poco dopo il 1640 un convento in rovina nella città cinese e lo convertì in chiesa cattolica, la Jingyitang 敬一堂 Sala dell'Adorazione dell'Unico Dio, poi nota come Laotang 老堂 Chiesa Vecchia. Nel 1739 la chiesa fu consacrata dal mandarino di Sciangai al dio della guerra; nel 1862 i gesuiti francesi la riconsacrarono. Nel 1938 vi fu annessa una scuola elementare, tuttora operante.

FOTO ANTICHE E MODERNE

La Chiesa è attualmente compresa in una scuola elementare, separata dall'area scolastica da una rete metallica, in quanto pericolante, e ingombra di detriti e rifiuti. Accanto al portone della scuola una targa in pietra ricorda la presenza del monumento (citandone solo il nome, senza alcun altro dato). Il monumento, come dichiara anche la targa, è protetto a livello circoscrizionale (dunque il piu' basso, nella scala nazionale – municipale – circoscrizionale).

Il tetto, le colonne e i muri sono ancora presenti apparentemente al completo, ancorché gravemente pregiudicati, inclinati, pricolanti, e infestati da erbacce e nidi.

Il monumento e' inserito in uno dei pochi lembi di tessuto urbano antico ancora rintracciabili a Sciangai, in sostanza un intrico di viuzze sovraffollate e malconce, che tuttavia formano un contesto ideale per la sua fruizione.



Stato alcuni anni fa



le varie fasi storiche



Vecchio ingresso della
Ji

WWW.FONDAZIONEINTORCHETA.INFO



11

*Ci inclus.
Noms de tous les Curés de
Lao-Saong.*

六

今年三百週慶



上海老天主堂

目錄

徐文定公對聯	342
聖母聖心之談話	
十一續	
她的會	343
關於聖母的敬禮	350
上海老天主堂史	352
要(二續)	
蒲羅神交傳畧	353
(十一續)	
我印象中最深刻的事	361
默想彌撒	
近亡沈永章修士	367
慈善增價啓事	370
	375
	376

*Le
kieu-kè-leù
en 1899.*

*La maison
de droite
est
construite
sur
l'emplace-
ment de la
chapelle du
P. Cattaneo.*



*Monument élevé à la
mémoire du ko-lao Zi, que
l'on pouvait voir encore en
1899, " Grande rue de la
porte du sud ".*





STORIA DELLA CHIESA

Francesco Brancati [Sicilia 1607 - Canton 1671], nome cinese Pan Guoguang 潘国光, missionario gesuita.

Francesco Brancati [cin. Pan Guoguang 潘国光, alias Yongguan 用观] nato nel 1608 in Sicilia, entrato nella Compagnia di Gesù nel 1624, giunse in Cina nel 1637 e morì a Canton il 25 aprile 1671.

Egli predicò nel mezzogiorno cinese, a sud dello Yangtsekiang, nelle regioni costiere.

Nel 1639, su invito del celebre medico Xu Qiyuan 徐啟元, approdò per la prima volta sull'isola di Chongming 崇明島 e risiedette in un alloggio che gli aveva approntato il suo anfitrione, che vi ricevette il battesimo e donde egli effettuò la catechesi, dalla quale non lo distolse neppure l'invasione delle truppe mancesi.

Al tempo delle persecuzioni del 1655, nella sola prefettura di Songjiang si contavano già sessantasei chiese con oltre cinquantamila fedeli, che al momento della morte erano divenute novanta, a cui si devono aggiungere quaranta seminari.

Il quattro gennaio 1665, allorché giunse nel mezzogiorno la convocazione a Corte di tutti i missionari, il Brancati si trovava a Sciangai. Il 21 giugno, con altri confratelli, il Brancati partì da Suzhou per Pechino, dove giunse il 18 luglio dove ricevette l'ordine di recarsi a Canton e dove morì, mentre era in procinto di tornare a Sciangai.

◆◆◆

Nel XXXII anno di regno dell'imperatore Jiajing [1553], Pan Yunduan 潘允端, governatore del Sichuan, aveva eretto una fastosa residenza nel quartiere di *Anrenli* 安仁里 [Quartiere della Pace e della Benevolenza], a Sciangai, sua città natale; la sala di rappresentanza, battezzata *Shichuntang* 世春堂 [Sala della Primavera dell'Epoca], era particolarmente sontuosa, con colonne di *nanmu*, un'altezza di m 15, una larghezza di m 16 e estesa per m 12.

Giunto a Hangzhou nel 1637 e trasferitosi poco dopo a Sciangai, Brancati acquistò, con l'aiuto della famiglia di Xu Guangqi, la residenza poco dopo il 1640 e convertì la *Shichuntang* in chiesa cattolica, dandole il nome di *Jingyitang* 敬一堂 [Sala dell'Adorazione dell'Unico Dio] (poi nota come *Laotang* 老堂 [Chiesa Vecchia]), dotandola anche di un campanile, detto *Guanxingtai* 观星台 [Terrazzo per l'Osservazione delle Stelle]. In conseguenza dell'editto di proscrizione della cristianità promulgato dall'imperatore Yongzheng nel 1724, la chiesa nel 1731 fu espropriata e, nel 1739, fu dedicata dal mandarino di Sciangai al dio della guerra. Nel XIII anno di regno dell'imperatore Qianlong [1748], due benefattori, il giudice Weng Zao 翁藻 e il magistrato distrettuale Wang Jian 王健, decisero di trasformare la chiesa cattolica in una scuola elementare pubblica, con corsi mensili, chiamandola *Shenjiang Shuyuan* 申江书院 [Accademia di Shenjiang], ribattezzata due anni dopo *Jingye Shuyuan* 敬业书院 [Accademia del Rispetto degli Impegni].

Nel 1846, avendo la corte mancese ritirato l'editto di proscrizione, i gesuiti francesi chiesero al *tao-t'ai* [*daotai* "magistrato di circuito"] di Sciangai la restituzione della chiesa, che però venne loro rifiutata, essendo ormai adibita ad altri usi. In cambio fu loro concessa la costruzione di una chiesa a Dongjiadu 董家渡 [Guado della Famiglia Dong] o a Yangjingbang 洋泾浜 [Fosso del Fiume Straniero]; di conseguenza, nel primo luogo fu eretta la Chiesa di e nel secondo quella di 圣若瑟堂. Nel 1861 tuttavia il comandante delle forze francesi a Sciangai convinse il *tao-t'ai* a restituire la chiesa ai cattolici. L'anno seguente, i gesuiti francesi riconsacrarono gli ambienti e diedero alla chiesa ricostruita (in stile cinese) il nome di *Wuzui Yuanshitaitang* 无罪原始胎堂 [Chiesa dell'Agnus Dei]. la scuola si trasferì a *Jukuijie* 聚奎街 [Via dei Simposi Letterari]. Nel XXII anno di regno dell'imperatore Guangxu [1902] essa prese il nome di *Jingye Xuetao* [Scuola del Rispetto degli Impegni] e nel XII anno della Repubblica [1923] diventò la scuola media omonima del distretto di Sciangai.

Nel 1937, in conseguenza della battaglia di Sciangai fra nazionalisti e giapponesi, la sezione nord della chiesa diventò un luogo d'accoglienza per i profughi.

Nel 1959, la chiesa fu chiusa e convertita nella scuola elementare di *Wutonglu* 梧桐路 [Via delle Sterculie], precedentemente una scuola elementare cattolica, la *Shangzhi Xiaoxue* 上智小学 [della Somma Sapienza], sotto amministrazione pubblica dal 1952. La sala battesimale, la sacrestia e altri spazi furono riconvertiti in asilo infantile.

Nel 1959, la chiesa entrò nell'Elenco dei Beni Culturali Municipali Protetti, donde fu tolta nel 1966, durante la rivoluzione culturale, per esservi reinserita nel 1981. La scuola elementare ha cessato di funzionare, sostituita da una sezione della Prima Scuola Elementare di *Fuyoulu* 福佑路 [Via Protetta dalla Buona Sorte]. Secondo altre fonti, vi si troverebbe la scuola media *Jingye* di *Shangwenlu* 尚文路 [Via dell'Esaltazione della Letteratura].

◆◆◆

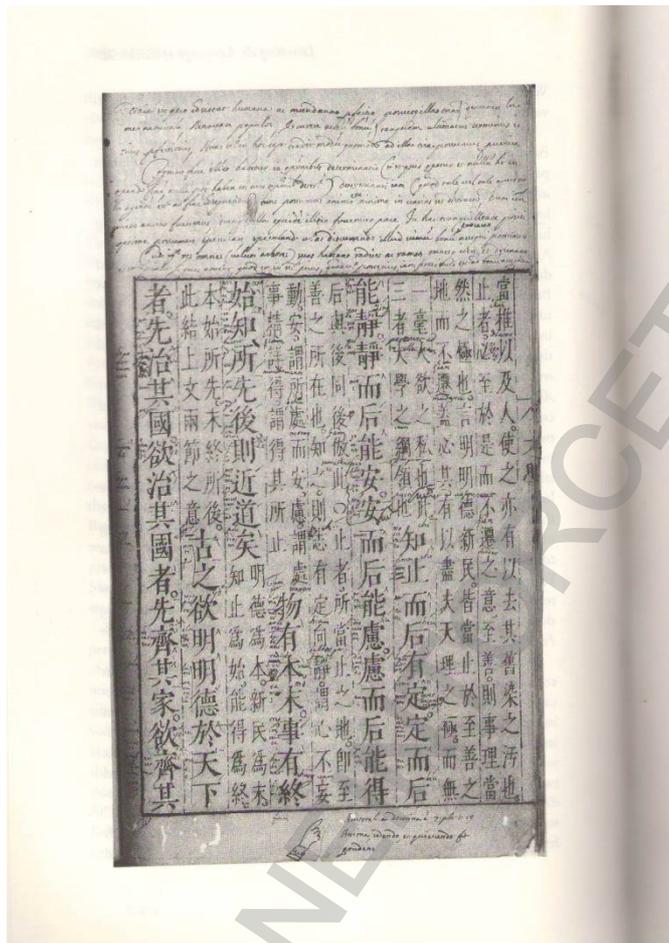
LA FIGURA DI BRANCATI

Brancati lasciò gli appunti relativi al *cursus studiorum* da lui seguito dal suo arrivo in Cina, prima di potersi dire pronto all'evangelizzazione, da cui emerge il rigore della preparazione gesuitica riguardante la Cina.

Seguendo il Ricci, la conoscenza di prima mano, sui testi, della cultura confuciana era ritenuta indispensabile. Presso gli archivi della Propaganda Fide, a Roma, si conservano i "Quattro Libri", il repository del confucianesimo, annotati pagina per pagina dal Brancati via via che procedeva nella lettura dell'originale, in cinese classico, con commenti e registi in latino, portoghese, mandarino, occasionalmente in italiano.

Oltre alla meticolosità del *l' studio*, particolarmente indicativo è il ritmo che emerge dagli appunti. Brancati scrive sulla prima pagina della "Grande Scienza": "Cominciammo l'8 maggio 1637". Allora il gesuita aveva già una certa conoscenza del mandarino, per averlo studiato lungo il viaggio da Macao, dov'era giunto, ricordiamo, nel 1636, fino a Sciangai. Al gennaio 1638 risale l'ultima annotazione: dunque, sei volumi di 70 fogli doppi l'uno, ognuno con 9

colonne verticali di testo, per un totale di 840 pagine e circa 7500 colonne di testo ognuna di 17 caratteri, erano stati studiati in 9 mesi, tre pagine al giorno, più il commento!



Pagina della Grande Scienza, annotata da Francesco Brancati
[da Lian Matthew Brockey, *Journey to the West*, 2007]